

REVOLUTION

## DICHIARAZIONE D'INTENTI

Un profumo  
"sottile"  
dal nome  
provocante  
invita le donne  
a non mollare  
mai. E a  
scrivere ogni  
giorno una  
pagina nuova  
di MARIA VITTORIA POZZI

**M**ai profumo è stato così inclusivo, vicino alle donne e contemporaneo. A cominciare dal nome: Idôle, scelta predestinata che ha già insita nel Dna la firma di Lancôme. C'è chi legge un grido di affermazione, chi una carica di dolcezza e seduzione, e chi intravede un nuovo simbolo di potere e di successo, ma personalissimi. Ancor prima del contenuto fa parlare il flacone: **leggero, quasi virtuale, e con uno spessore di soli 15 mm, fra i più sottili al mondo.** Ispirato alla tecnologia, è delineato da una cornice dorata e ricaricabile presso esclusivi punti vendita. «In passato si creavano oggetti di bellezza ispirati a status symbol, concepiti per arredare i nostri spazi, oggi più puliti ed essenziali. Infatti sono leggerezza e praticità che comandano», dice l'archistar designer Chafik Gasmî, creatore del flacone totem. **E se un profumo non può cambiare il mondo, un'attitudine sì.** Quella vincente, positiva e conquistatrice di Idôle è pura e rinfrescante, come il suo timbro olfattivo: un caleidoscopio prima goloso alla pera, ma con al cuore la rosa Centifoglia di Grasse, fiore simbolo della maison. A scaldare ci pensano il gelsomino e un fondo al patchouli, essenza di cedro e muschio bianco.



*Sopra. Il volto di Idôle è l'attrice, cantante e ballerina americana Zendaya Coleman.*

*A destra. Il flacone di Idôle in tutta la sua purezza. Simbolo di audacia e determinazione, la fragranza è frutto di tre talenti: la franco-malese Shyamala Maisondieu, che ha calibrato rosa e gelsomino, l'americana Adriana Medina, che ha orchestrato la fusione gioiosa di bergamotto e pera, e la parigina Nadège Le Garlantezec, precisa nell'equilibrare patchouli e muschi bianchi.*



Illustrazioni Iris Olschewski/Blaublur-edition.com